

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7208 R	25 ottobre 2016	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 12 luglio 2016 concernente la richiesta di un credito
quadro netto di franchi 11'000'000.- e l'autorizzazione alla spesa di
franchi 15'000'000.- per l'esecuzione degli interventi di risanamento
fonico delle strade cantonali (periodo 2016-2019)**

1. INTRODUZIONE

La strategia per il risanamento fonico delle strade cantonali e comunali definita dal Dipartimento del territorio prevede in prima priorità, laddove fattibile e ragionevole, provvedimenti alla fonte: pavimentazioni fonoassorbenti ed eventualmente riduzione della velocità. Si tratta d'interventi di grande efficacia su tutto il territorio con effetti benefici anche sul rumore di fondo. Per gli edifici che rimarranno esposti ancora a valori elevati di immissione fonica si procederà, in casi ben specifici, con la posa di finestre fonoisolanti, come avvenuto per il risanamento fonico ferroviario. Solo in casi eccezionali si proporranno ripari fonici perché di grande impatto paesaggistico e urbanistico. Inoltre lungo le strade cantonali e comunali sono poche le situazioni dove questo provvedimento è realizzabile (zone relativamente poco urbanizzate e senza interruzioni dovute ad accessi veicolari). Infine, occorre tenere presente le difficoltà procedurali e tecniche per la realizzazione di ripari nonché i costi.

Uno specifico gruppo operativo pondererà i provvedimenti proposti e determinerà, sulla base della strategia poc'anzi descritta, dove sia possibile adottare pavimentazioni fonoassorbenti, ridurre la velocità e dove posare dei ripari fonici.

Si tratta di una scelta pragmatica, che si prefigge almeno l'obiettivo di pubblicare tutti progetti di risanamento entro il termine del 31 marzo 2018 definito dall'OIF e di poter beneficiare dei sussidi federali per la posa delle pavimentazioni fonoassorbenti almeno fino al 2018. Inoltre, come già rilevato, avere dei progetti di risanamento pubblicati e cresciuti in giudicato permette di ridurre le eventuali richieste d'indennizzo da parte dei proprietari degli immobili esposti al rumore. Richieste che nella loro totalità potrebbero elevarsi a svariate decine di milioni di franchi.

L'esecuzione dei provvedimenti, in particolare della posa degli asfalti fonoassorbenti (si calcolano circa 350 km solo per le strade cantonali), necessita comunque di tempi relativamente lunghi e non può prescindere in molti casi dalle priorità fissate anche a livello di conservazione stradale (vedi messaggio n. 7148 del 18.11.2015 approvato dal Gran Consiglio il 22.2.2016). In questo senso si procederà al coordinamento dell'esecuzione dei risanamenti con gli interventi di conservazione stradale e laddove possibile quest'ultimi saranno anticipati e in altri casi dovranno essere più estesi. Va precisato che il credito quadriennale di conservazione delle pavimentazioni (messaggio

n. 7148) rimane (e rimarrà anche in futuro) dedicato alle opere necessarie dal punto di vista infrastrutturale, tenuto conto delle priorità legate alla conservazione, con la posa di pavimentazione fonoassorbente laddove vi è anche questa necessità. Il credito oggetto del presente messaggio è per contro dedicato alle opere la cui priorità è data dalla necessità risanamento fonico. Le future richieste di crediti di conservazione per le pavimentazioni terranno conto del coordinamento con le opere necessarie al risanamento fonico.

Si rende altresì attenti, come riportato nel messaggio in oggetto, che la presumibile minor durata delle pavimentazioni fonoassorbenti, allo stato attuale della tecnica, comporterà in futuro un maggior fabbisogno in conservazione stradale.

La tempistica di esecuzione dei risanamenti fonici si dilaterà dunque oltre il 2019 e pertanto è necessario che a livello federale sia garantito il sussidio anche oltre il termine di legge del 31 marzo 2018.

Da rilevare in questo senso l'approvazione da parte del Consiglio agli Stati (il 15.3.2016) e del Consiglio nazionale (il 12.9.2016) della Mozione 15.4092 "Strade. Misure di protezione fonica per le strade dopo il 2018", presentata in data 1.12.2015 dal Consigliere agli Stati Filippo Lombardi, con la quale si incarica il Consiglio federale di attuare le misure amministrative e legislative necessarie per garantire che i progetti di risanamento fonico, oggetto fino al 31 marzo 2018 di accordi programmatici stipulati con la Confederazione, siano sussidiati dalla stessa anche se la loro realizzazione dovesse avvenire soltanto dopo il 2018. Il Dipartimento del territorio ha conseguentemente inserito nell'accordo programmatico stipulato per il 2016-2018 tutte le tratte strade che devono essere risanante dal profilo fonico.

Con il presente credito si dimostra nei confronti della Confederazione un impegno concreto nel portare a pubblicazione tutti i restanti progetti entro il termine fissato dall'OIF e la chiara volontà politica di portarne a termine l'esecuzione anche dopo il 31.3.2018.

Il Messaggio n. 7208 propone dunque lo stanziamento di uno specifico credito quadro per gli interventi di risanamento fonico sulle strade cantonali pari a 15 milioni di franchi. per il periodo 2016-2019. Il credito permetterebbe di proseguire i lavori di risanamento fonico ora in atto (per il periodo 2012-2015 era già stato stanziato un credito quadro di 12 milioni franchi, messaggio n. 6628 del 17 aprile 2012), ponendo le premesse per una programmazione e attuazione più intensa degli stessi nei prossimi anni.

Il credito non include il finanziamento degli interventi sulle strade comunali che è evidentemente di competenza comunale. Il Cantone si assume comunque i costi di progettazione e elaborazione dei risanamenti, mentre spetterà ai Comuni decidere se e come procedere con la loro esecuzione.

Per il risanamento delle strade cantonali (escluse le strade cantonali 'principali') e di quelle comunali la Confederazione riconosce ai Cantoni un sussidio conformemente all'art. 50 lettera b della Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb). I contributi federali sono concessi nell'ambito di accordi programmatici (AP) quadriennali stipulati tra il Canton Ticino e la Confederazione per il risanamento fonico delle 'altre strade'.

Il credito richiesto è determinante per poter eseguire parte dei provvedimenti che i progetti di risanamento definiranno, ritenuto che l'obiettivo del Consiglio di Stato è di pubblicare tutti i progetti di risanamento entro il termine del 31 marzo 2018 stabilito dall'Ordinanza federale contro l'inquinamento fonico (OIF). In questo modo sarà pure possibile usufruire

dei sussidi federali, che nel caso degli asfalti fonoassorbenti permettono di coprire una buona parte dei maggior costi rispetto agli asfalti standard.

La concessione di questo credito, oltre a permettere di poter usufruire dei finanziamenti federali, ridurrebbe di molto il rischio di eventuali richieste d'indennizzo da parte dei proprietari di immobili esposti a rumore eccessivo e l'entità dell'onere finanziario derivante.

2. IL RUMORE DELLE STRADE

Ad inizio 2016 è stata rivalutata la situazione delle immissioni foniche causata dalle strade attraverso l'elaborazione di un cosiddetto precatasto.

Tale precatasto mostra che più del 35% della popolazione è esposta ad immissioni stradali superiori a valori limite stabiliti dall'OIF. Se consideriamo solo le strade cantonali e comunali la percentuale scende a poco più del 30%.

Per quanto riguarda gli edifici abitativi (REA) più del 20% sono esposti ad immissioni stradali superiori a valori limite stabiliti dall'OIF, percentuale che scende al 17% per quelli esposti alle sole strade cantonali e comunali. Per quest'ultimi, se i provvedimenti previsti dal risanamento dovessero rivelarsi insufficienti a ridurre le immissioni al di sotto dei valori d'allarmi, occorrerebbe, a determinate condizioni, sostituire obbligatoriamente le finestre.

Si tratta di una stima per eccesso poiché non considerando gli edifici nel calcolo del rumore, che oltre ad essere un punto di ricezione costituiscono comunque un ostacolo alla propagazione del rumore, le aree con un superamento dei valori limite e dei valori d'allarme risultano essere più estese.

In totale quasi 350 km di strade cantonale ai quali si aggiungono circa 70 km di strade comunali causano immissioni superiori ai valori limite OIF e sono da risanare fonicamente.

Nel periodo 1991-1997 erano già stati elaborati i catasti del rumore stradale per una cinquantina di Comuni ed ex Comuni (prima delle aggregazioni). Negli ultimi 4 anni si è proceduto all'allestimento di 20 nuovi catasti.

Si tratta ora di aggiornare i catasti precedentemente allestiti e di elaborare i rimanenti catasti.

Il programma di lavoro prevede che l'allestimento di tutti i catasti sia terminato per la primavera 2017.

3. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Gli impianti fissi esistenti, che contribuiscono in modo importante al superamento dei valori limite d'immissione (VLI) stabiliti dall'OIF, sono da risanare (art. 13 OIF). La procedura per il risanamento prevede diverse fasi tra le quali l'allestimento del catasto del rumore, lo studio degli interventi necessari attraverso l'elaborazione dei progetti di risanamento e l'approvazione degli stessi da parte delle autorità competenti. La base iniziale per procedere alla stesura di tali progetti è, come detto, il catasto del rumore. La procedura di risanamento deve tener conto di tutti i fattori in gioco, anche di quelli che esulano dalle questioni legate al rumore, come ad esempio la fattibilità tecnica, la sostenibilità economica e le questioni riguardanti l'inserimento paesaggistico.

Nell'ambito di un progetto di risanamento fonico, le modalità d'intervento si possono riassumere in tre fasi distinte:

- interventi alla fonte (pavimentazione a bassa emissività fonica, cosiddetta fonoassorbente, moderazione del traffico, riduzione della velocità, ecc.);
- interventi sulla linea di propagazione (ripari fonici, colline antirumore, ecc.);
- interventi nel luogo d'immissione (provvedimenti di isolamento acustico sugli edifici, installazione di finestre fonoisolanti).

Per il risanamento fonico delle "altre strade" vengono stipulati ogni 4 anni accordi programmatici con la Confederazione. Il 1 gennaio 2016 è entrato in vigore il nuovo accordo riguardante il periodo 2016-2018. Esso contempla i tratti stradali bisognosi di risanamento fonico ed i relativi sussidi che la Confederazione assegna anticipatamente. Questi costi sono stimati attraverso valutazioni preliminari, in quanto al momento della stipulazione degli accordi non si dispone ancora di progetti dettagliati e contenenti le relative misure da attuare.

4. FINANZIAMENTO

Con il messaggio n. 7208 è chiesto lo stanziamento di un credito quadro lordo di fr 15'000'000.-, ripartito su 4 anni e destinato a finanziare:

- l'esecuzione della posa di pavimentazioni fonoassorbenti in tratti stradali cantonali bisognosi di risanamento;
- l'esecuzione di provvedimenti di isolamento acustico (finestre fonoisolanti) in tratti stradali cantonali bisognosi di risanamento;
- l'esecuzione di altre misure di protezione fonica in tratti stradali cantonali bisognosi di risanamento.

Il DT è intenzionato a portare almeno fino a pubblicazione i progetti di risanamento fonico delle strade cantonali e comunali bisognose di risanamento in Ticino entro la scadenza del termine del 31 marzo 2018 ed eseguire il maggior numero possibile dei provvedimenti previsti nei progetti.

Per la progettazione e l'allestimento dei catasti del rumore stradale e dei progetti di risanamento fonico il Dipartimento impiegherà risorse proprie. Il credito quadro di franchi 15'000'000.- richiesto con il messaggio in esame, è finalizzato unicamente al finanziamento dell'esecuzione dei progetti, che potranno essere ragionevolmente eseguiti nel periodo 2016-2019.

Per l'esecuzione di questi progetti e quindi per perseguire l'obiettivo di ridurre l'inquinamento fonico e il numero di persone esposte al rumore provocato dal traffico stradale, la Confederazione mette a disposizione anticipatamente a favore del Cantone 4 milioni di franchi (1.33 milioni di franchi annui) come contributo federale per il periodo 2016-2018, contributo che potrebbe essere adattato in corso d'opera a dipendenza dell'evolversi dei lavori. Tale somma è ancorata nell'accordo programmatico 2016-2018 entrato in vigore il 1 gennaio 2016.

L'ammontare finale del sussidio sarà determinato sulla base dei costi a consuntivo.

Nella seguente tabella è riportata una ricapitolazione dei crediti richiesti e dei contributi che riceveremo dalla Confederazione per i tratti stradali da risanare.

OGGETTO	RICHIESTA (in milioni di franchi).	CONTRIBUTI CH (in milioni di franchi)
Posa pavimentazioni fonoassorbenti	12.00	4.00 ⁽¹⁾
Provvedimenti di isolamento acustico	1.50	
Altre misure di protezione fonica	1.50	
TOTALE	15.00	4.00

⁽¹⁾ Il contributo si riferisce unicamente ai risanamenti fonici delle 'altre strade'. I contributi federali inerenti il risanamento delle strade cantonali 'principali' sono invece integrati nel 'contributo globale' che la Confederazione versa al Cantone per le strade cantonali 'principali'.

La ripartizione del credito quadro appena presentata è indicativa ed è suscettibile di adeguamento in funzione delle esigenze effettive, delle contingenze (conservazione stradale e dalle esigenze comunali e di terzi in materia d'infrastrutture di servizio sotterranee).

5. CONCLUSIONI

La proposta contenuta nel messaggio n. 7208 rappresenta un nuovo fondamentale elemento della lotta contro l'inquinamento fonico generato dagli impianti stradali nel Canton Ticino. Essa fornisce un segno tangibile verso la popolazione e l'autorità federale che il Cantone prende in seria considerazione questa tematica e che sta intraprendendo tutti i passi necessari per la concretizzazione dei risanamenti fonici nei termini stabili dall'OIF. Le proposte e le misure che il credito richiesto dal Consiglio di Stato vuole finanziare rispondono ad effettive esigenze e sono conformi a quanto richiesto dalla stessa Ordinanza.

Alla luce di quanto esposto in precedenza, vista la situazione con la quale è confrontato il Canton Ticino per rapporto all'inquinamento fonico generato dalle strade cantonali e comunali e in considerazione della necessità, più volte evidenziata da parte dell'UFAM e stabilita dalle normative federali in materia, di procedere al più presto con l'esecuzione dei risanamenti fonici, questa Commissione ritiene determinante l'approvazione della presente richiesta di credito quadro. In caso contrario non sarà possibile portare avanti e concretare i principali risanamenti fonici delle strade cantonali e comunali, rispettando il termine del 31 marzo 2018 fissato dall'OIF.

Data l'urgenza e le metodologie di elaborazione utilizzate, per la progettazione e l'allestimento dei catasti del rumore stradale e dei progetti di risanamento fonico il Dipartimento impiegherà risorse proprie. Il credito quadro richiesto di 15 milioni di franchi, è finalizzato unicamente al finanziamento dell'esecuzione dei progetti, che potranno essere ragionevolmente eseguiti nel periodo 2016-2019. Lo stanziamento di questo credito costituisce un ulteriore passo per proseguire con il risanamento fonico delle strade cantonali, al quale dovranno far seguito altri crediti per portare a termine i principali risanamenti fonici stradali.

* * * * *

Sulla base di quanto esposto, la Commissione della gestione e delle finanze sostiene quindi l'esecuzione degli interventi di risanamento fonico delle strade cantonali (periodo 2016-2019) ed invita il Gran Consiglio ad accordare il credito quadro netto di franchi 11'000'000.- e l'autorizzazione alla spesa di franchi 15'000'000.- per l'esecuzione degli interventi di risanamento fonico delle strade cantonali (periodo 2016-2019).

Per la Commissione gestione e finanze:

Michele Guerra, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -

Caverzasio - De Rosa - Durisch - Farinelli -

Foletti - Garobbio - Gianora - Kandemir Bordoli -

Pini - Pinoja - Quadranti